ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-727 del 15/02/2021
Oggetto	Occupazione temporanea di area del demanio idrico per installazione di ponteggi a sbalzo per esecuzione interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento del Ponte Albani ı S.S. n. 309 "Romea" - sul Canale Navigabile, in Comune di Comacchio (FE) Proc. Cod. FE21T0001 Richiedente: VISCOLOR s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-743 del 15/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Occupazione temporanea di area del demanio idrico per installazione di ponteggi a sbalzo per esecuzione interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento del Ponte Albani – S.S. n. 309 “Romea” - sul Canale Navigabile, in Comune di Comacchio (FE)

Proc. Cod. FE21T0001

Richiedente: VISCOLOR s.r.l.

LA RESPONSABILE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l’art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l’art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;

- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 882/2019 che ha conferito all'Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione dell'unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara con decorrenza a partire dal 01.01.2019, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 96/2019;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 13/01/2021 registrata al PG/2021/4590 del 13/01/2021 e della successiva comunicazione registrata al PG/2021/11323 del 25/01/2021, con cui il sig Vidrih Riccardo, in qualità di legale rappresentante della ditta VISCOLOR s.r.l., c.f. e P.Iva 01167650223 con sede legale nel Comune di Rovereto (TN), ha richiesto la concessione per l'occupazione temporanea, per una durata di 45 giorni, di area demaniale in località Porto Garibaldi – Lido degli Estensi in Comune di Comacchio (FE) ad uso installazione di ponteggi a sbalzo per esecuzione interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento del Ponte Albani – S.S. n. 309 “Romea” - sul Canale Navigabile;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione ricade all'interno della Stazione Centro storico di Comacchio – sottozona AC.FLU (aree di acque interne e ad essa connesse) del Parco del Delta del Po;

PRESO ATTO dell'assenso espresso da:

- Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara (Nullaosta idraulico det. dirigenziale n. 90 del 21/01/2021 conservato in atti al prot. PG/2021/9891 del 22/01/2021);
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po (Nullaosta espresso con Provvedimento n. 2020/00521 del 30/12/2020, allegato all'istanza di VISCOLOR s.r.l. prot. PG/2021/4590 del 13/01/2021);

che hanno dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

RITENUTO:

- di quantificare il canone di concessione per occupazione temporanea per 45 giorni in € 10,64;
- di quantificare il deposito cauzionale in € 250,00;

ACCERTATO che il richiedente ha versato:

- in data 13/01/2021 sul c.c.p. n. 14931448 avente IBAN IT75F0760113000000014931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
- in data 09/02/2021 sul c.c.p. n. 1018766582 avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico Ferrara" l'importo di € 10,64 relativo al **canone** di concessione per occupazione temporanea per 45 giorni;
- in data 09/02/2021 sul c.c.p. n. 00367409 avente IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 250,00 a titolo di **deposito cauzionale**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta VISCOLOR s.r.l., c.f. e P.Iva 01167650223 con sede legale nel Comune di Rovereto (TN), la concessione per l'occupazione temporanea di area del demanio idrico del corso d'acqua Canale Navigabile, sita in in località Porto Garibaldi – Lido degli Estensi, in Comune di Comacchio (FE), catastalmente allibrata acqua pubblica ai fgg. 51 e 68, ad uso installazione di ponteggi a sbalzo per esecuzione interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento del Ponte Albani – S.S. n. 309 "Romea" - sul Canale Navigabile, codice pratica FE21T0001;
2. di stabilire che la durata della concessione è di 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data del presente atto;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 11/02/2021 (PG/2021/22763 del 12/02/2021);
4. di quantificare il canone di concessione per occupazione temporanea per 45 giorni in € 10,64;
5. di quantificare il deposito cauzionale in € 250,00;
6. di dare atto che il richiedente ha versato:
 - in data 13/01/2021 sul c.c.p. n. 14931448 avente IBAN IT75F0760113000000014931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
 - in data 09/02/2021 sul c.c.p. n. 1018766582 avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico Ferrara" l'importo di € 10,64 relativo al **canone** di concessione per occupazione temporanea per 45 giorni;
 - in data 09/02/2021 sul c.c.p. n. 00367409 avente IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 250,00 a titolo di **deposito cauzionale**;
7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per

quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a VISCOLOR s.r.l., c.f. e P.Iva 01167650223 (cod. pratica FE21T0001).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Canale Navigabile, è allibrata catastalmente acqua pubblica, ai fgg. 51 e 68 del Comune di Comacchio (FE), come risultante dagli elaborati grafici allegati al nulla osta idraulico.
2. L'area demaniale oggetto di concessione è destinata ad uso installazione di ponteggi a sbalzo per esecuzione interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento del Ponte Albani – S.S. n. 309 “Romea” - sul Canale Navigabile.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il Concessionario deve corrispondere anticipatamente alla Regione Emilia-Romagna, il canone dovuto.
2. Il canone per l'occupazione temporanea è fissato in € 10,64;

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. L'importo del deposito cauzionale è costituito in € 250,00; la garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi, previa comunicazione del verbale di ultimazione dei lavori al Servizio scrivente.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La durata della concessione è di 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data di adozione dell'atto di concessione.
2. Il concessionario non potrà sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale dello stesso comporta la decadenza

della concessione, del bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; subconcessione a terzi.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è tenuto a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:

- titolare della concessione;
- numero identificativo della concessione FE_____;
- scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

**ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLAOSTA
IDRAULICO E DA ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO**

1. Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 90 del 21/01/2021 (conservato in atti al prot. PG/2021/9891 del 22/01/2021) dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara, comunque allegato al presente disciplinare da esibire in caso di eventuale richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche:

“1. L'area del demanio idrico sulla quale si intende installare i ponteggi, al di sotto del ponte in questione, è allibrata catastalmente acqua pubblica, ai fgg 51 e 68 del Comune di Comacchio.

2. L'intervento dovrà essere eseguito con le modalità indicate nel progetto presentato allegato alla domanda di concessione, che è parte integrante del presente atto.

3. Dovranno essere apposte delle boe luminose segnalatrici, in numero di 2, in prossimità dell'ingombro del ponteggio.

4. La soc. richiedente dovrà riparare qualsiasi eventuale danno possa essere arrecato alle sponde del canale Navigabile durante l'esecuzione dei lavori, da eseguirsi a propria cura e spese e con le modalità operative che questa Agenzia vorrà impartire.

5. L'A.R.S.T.P.C. - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile-Ferrara non è responsabile per danni a persone e a cose derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni e cedimenti spondali. Questa Agenzia non si assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti in acqua e nei paraggi a terra.

6. La soc. Richiedente è tenuta a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Agenzia concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. L'A.R.S.T.P.C. non è responsabile per danni cagionati ai beni della soc. Richiedente qualora la stessa non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

7. E' espressamente vietato eseguire nelle sponde e nella fascia di rispetto escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

8. Il presente nulla osta è rilasciato esclusivamente per l'aspetto idraulico. La soc. richiedente dovrà munirsi di tutti i pareri necessari che dovranno rilasciare le altre Amministrazioni, ciascuno per le proprie competenze.

9. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.”

2. Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Nullaosta espresso dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con Provvedimento n. 2020/00521 del 30/12/2020, (conservato in atti al prot. PG/2021/4590 del 13/01/2021);

“- Evitare che le polveri o qualsiasi materiale derivante dagli interventi di ripristino venga disperso nel corpo d'acqua prospiciente.

- Adottare adeguati sistemi contro la dispersione delle polveri e/o di altri materiali e di confinare i rifiuti da cantiere mediante sacchi o altre modalità ritenute più idonee.”

ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica
3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.